



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA PEC

9 LUG. 2015

030355



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0018084 del 09/07/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA - DIV. IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
aia@pec.minambiente.it

EDIPOWER S.p.A.  
Centrale Termoelettrica di Piacenza  
Via N. Bixio, 27- 29 100 PIACENZA  
centrale.piacenza@postacert.edipower.it

Copia

ARPA Emilia Romagna  
Via Po, 5 - 40139 BOLOGNA  
dirgen@cert.arpa.emr.it  
Sezione Provinciale di Piacenza  
Via XXI Aprile, 48 - 29121 PIACENZA  
aoopc@cert.arpa.emr.it

**RIFERIMENTO:** Decreto DSA-DEC-2009-000974 del 03/08/2009 di autorizzazione della Centrale Termoelettrica della società EDIPOWER S.p.A. sita in Piacenza (PC).

**OGGETTO:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata in data 17 giugno 2015, redatta da ARPA Emilia Romagna.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
Ing. *Alfredo Pini*



**Allegato:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la Centrale Termoelettrica EDIPOWER S.p.A. di Piacenza (PC).

## **Pec Direzione**

---

**Da:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Inviato:** giovedì 9 luglio 2015 10:47  
**A:** aia@pec.minambiente.it; centrale.piacenza@postacert.edipower.it;  
dirgen@cert.arpa.emr.it; aoopc@cert.arpa.emr.it  
**Oggetto:** AIA EDIPOWER PIACENZA - RELAZIONE VISITA IN LOCO 17/06/15 EX ART. 29  
DECIES COMMA 5 DLGS 152/06 - FIRMA PINI [iride]364848[iride]  
[prot]2015/30355[/prot]  
**Allegati:** Rapporto ispezione AIA Edipower-PC- 2015.pdf; 364848.pdf

Protocollo n. 30355 del 09/07/2015 Oggetto: AIA EDIPOWER PIACENZA - RELAZIONE VISITA IN LOCO 17/06/15 EX ART. 29 DECIES COMMA 5 DLGS 152/06 - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari, MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE, ARPA EMILIA ROMAGNA, EDIPOWER, ARPA EMILIA ROMAGNA

SERVIZIO TERRITORIALE Distretto di Piacenza - Castel S.Giovanni, Via XXI Aprile 48 tel. 0523/489611 – fax 489742

**ISPRA**  
**Servizio Interdipartimentale**  
**per l'Indirizzo, il Coordinamento ed il Controllo**  
**delle Attività Ispettive**  
**Via Vitaliano Brancati, 47**  
**00147 Roma**  
**protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**

**A EDIPOWER SPA**  
**Via Nino Bixio n. 27**  
**PIACENZA**  
**centrale.piacenza@postacert.edipower.it**

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. int., titolo III - bis, parte seconda.  
Società EDIPOWER S.p.A. - DSA - DEC - 2009 - 0000974 del 03/08/2009 di Autorizzazione Integrata Ambientale e s.m.i. per l'esercizio della centrale termoelettrica sita in Piacenza.  
Rapporto conclusivo di verifica ispettiva.

In attuazione a quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta da ISPRA e da ARPA Emilia Romagna in data 22/01/2009, si trasmette il rapporto redatto a seguito della verifica ispettiva eseguita presso l'impianto indicato in oggetto.

La Società EDIPOWER S.p.A. ha:  
Sede Legale in Corso di Porta Vittoria 4, Milano  
Gestore dello Stabilimento Ing. Gabriele Pastori  
Impianto in Via Nino Bixio n. 27/D, Piacenza  
e svolge l'attività di produzione di energia, di cui alla categoria 1.1 dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW.

La verifica ispettiva alla centrale termoelettrica di Piacenza è stata effettuata al fine di verificare l'ottemperanza, da parte del Gestore, a quanto disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DSA-DEC-2009-0000974 del 03/08/2009 di Autorizzazione Integrata Ambientale e s.m.i..

L'Ispezione è stata condotta secondo quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta da ISPRA e da ARPA Emilia Romagna in data 22/01/2009.

Come risulta dai verbali che si allegano in copia (Allegato n.1) , gli accertamenti di tipo amministrativo si sono svolti il 17 giugno 2015, il gruppo ispettivo era composto dal seguente Personale tecnico del Servizio Territoriale ARPA - Sezione di Piacenza: Miriam Galeotti, Anna Ponticelli, Tiziana Bettassa e Antonio Gallelli.

Durante l' ispezione erano presenti per conto della Società:

Gabriele Pastori	Gestore dello stabilimento
Giovanni Di Biagio	Capo Sezione Manutenzione
Mauro Bricchi	Capo Sezione Esercizio
Gianluigi Guarnieri	Capo Reparto impiantistica e controlli chimici
Giuseppe Visconti	Assistente Regolazione
Sergio Cervo	Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
Marco Lizzoli	Controllo Gestione

## 1. PROCEDURA GENERALE DELLA VERIFICA ISPETTIVA

La verifica ispettiva si è sviluppata operativamente secondo le seguenti fasi:

- Illustrazione da parte del personale Arpa degli obiettivi generali della Verifica Ispettiva;
- Analisi delle prescrizioni contenute al paragrafo 10 del parere istruttorio conclusivo, reso dalla competente Commissione istruttoria AIA-IPPC, allegato al Decreto AIA, del quale costituisce parte integrante, e valutazione degli interventi intrapresi da parte del Gestore in esito alla loro applicazione.
- Esame puntuale delle attività di monitoraggio e controllo attuate dal Gestore nell'anno 2014, secondo le modalità indicate nei relativi Quadri Sinottici riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), allegato al Decreto AIA;
- Acquisizione a campione di documentazione a conferma delle azioni intraprese dal Gestore in merito a quanto esaminato al precedente punto 3;
- Accertamenti in campo al fine di raccogliere ulteriori evidenze, anche tramite interviste agli addetti, relativamente alle procedure tecniche e gestionali adottate dal Gestore in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- Sopralluogo all'impianto, con particolare attenzione alle modalità di gestione e stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti, alla produzione di emissioni in atmosfera, scarichi idrici .

## 2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DELL'ATTIVITA'

L'insediamento produttivo è ubicato a circa 1 km a Nord-Est del centro cittadino di Piacenza e confina: a Nord con la sponda destra del fiume Po, che segna il confine regionale tra Emilia Romagna e Lombardia; a Sud-Ovest con l'area ferroviaria della stazione di Piacenza; ad Est con la zona industriale della città. Il sito è, inoltre, attraversato dal viadotto dell'Autostrada A21 Torino - Piacenza - Brescia.

La Centrale è composta da due gruppi turbogas alimentati a gas naturale da 250 MW, dotate di bruciatori a bassa produzione di ossidi di azoto e di un gruppo con turbina a vapore, da 300 MW. I gas di scarico delle turbine a gas, prima di confluire nelle rispettive ciminiere, attraversano due generatori di vapore per il recupero del calore ancora disponibile, che a loro volta alimentano una sola turbina a vapore per la produzione di ulteriore energia elettrica.

Le tre turbine sono meccanicamente connesse a tre generatori elettrici e, quindi, a tre trasformatori elevatori. La fase di condensazione - raffreddamento è realizzata in ciclo aperto mediante l'utilizzo delle acque del fiume Po.

L'impianto fornisce inoltre calore ad un sistema di teleriscaldamento della città di Piacenza e, nella sezione destinata alla produzione di vapore, è dotato di un sistema di post combustione che utilizza gas naturale e i gas di scarico del turbogas.

La potenza elettrica della centrale, in assenza di post combustione, risulta pari a circa 790 MW.

## 3. RISCONTRO ATTIVITA' ISPETTIVA

L'analisi del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) è stata eseguita avendo a riferimento i contenuti puntuali riportati nei quadri sinottici delle attività, che si allegano (Allegato n. 2), compilati per la parte relativa ai riscontri effettuati ed alla documentazione acquisita.

Si riportano in modo sintetico i riscontri sulle procedure previste nel Decreto AIA.

### ***Approvvigionamento e gestione materie prime***

Sono state verificate le modalità di registrazione, su supporto informatico, dei consumi di combustibili (gasolio e gas naturale) e oli lubrificanti, secondo le modalità previste in AIA. Relativamente al gas naturale, la Ditta riporta sui report giornalieri e mensili delle emissioni in atmosfera, trasmessi ad ARPA di Piacenza, i consumi orari espressi in Sm<sup>3</sup>/h, suddivisi per gruppo turbogas; inoltre conserva i verbali di misura mensili, redatti da SNAM Rete Gas.

E' stata riscontrata positivamente la registrazione dei consumi di energia elettrica e delle acque prelevate dal pozzo aziendale, utilizzate per scopi produttivi ed antincendio, dal fiume Po, per raffreddamento, e dall'acquedotto comunale, per uso igienico - sanitario.

### **Monitoraggio delle emissioni in atmosfera**

I punti di emissione convogliati, considerati in AIA, sono i due camini: E<sub>1</sub> ed E<sub>2</sub>, collegati alle due turbine a gas ed il camino (E<sub>3</sub>) che è collegato alla caldaia ausiliaria, mentre sono ritenute ad impatto ridotto le emissioni provenienti dai gruppi elettrogeni di emergenza e dalla motopompa del sistema antincendio.

La ditta, che nel 2013 ha dotato entrambe le emissioni E<sub>1</sub> ed E<sub>2</sub> di un sistema di abbattimento SCR (Selection Catalyst Reduction), basato su un processo chimico per la riduzione degli ossidi di azoto, rispetta il nuovo limite di legge per gli NO<sub>x</sub> fissato a 30 mg/Nm<sup>3</sup>.

Nel mese di settembre 2014 la Ditta ha eseguito le determinazioni delle concentrazioni dei parametri: metalli, HCl, COT, Aldeide Formica, PM<sub>10</sub>, Polveri totali, nelle emissioni gassose dei gruppi turbogas TG11 e TG12, mentre la concentrazione di SO<sub>2</sub> è stata misurata nel TG12 come previsto dall'autorizzazione AIA che prevede una verifica biennale a rotazione su un camino per volta.

Sempre nel mese di settembre è stata effettuata la verifica AST con i relativi test per i sistemi SME 2005 e SME 2010 dei gruppi TG11 e TG12, come previsto dalla norma UNI EN 14181:2005. Nel periodo compreso tra i giorni 16/09/2014 e 26/09/2014 sono state misurate, nelle emissioni convogliate dei gruppi turbogas TG11 e TG12, le concentrazioni di CO, NO<sub>x</sub>, NH<sub>3</sub> e O<sub>2</sub>.

Per quanto riguarda le verifiche degli analizzatori di NH<sub>3</sub> sono stati svolti i test preliminari e le misure richieste della norma UNI EN 14181:2005 per la verifica della QAL2 e della linearità.

Nel mese di ottobre e dicembre sono state verificate le prestazioni di tre analizzatori di gas tenuti sempre efficienti a disposizione in magazzino come strumenti di riserva nel caso di guasto agli analizzatori SME d'impianto.

Inoltre sono stati controllati gli analizzatori in continuo dell'umidità dei fumi emessi dai gruppi turbogas TG11 e TG12 calcolandone l'indice di accuratezza relativo.

Il sistema di misura dello SME 2010 fornisce le misure in continuo delle concentrazioni degli inquinanti per la verifica del rispetto dei limiti imposti dall'Atto Autorizzativo.

In caso di fuori servizio di detto sistema di misura, i valori in emissione vengono misurati dagli analizzatori dello SME 2005, uguale in tutto e per tutto allo SME 2010 ad eccezione delle misure durante i transitori degli avviamenti e spegnimenti dei gruppi.

E' stato, inoltre, verificato che, nell'ambito del SGA (ISO 14001 e EMAS), è presente un programma di gestione della manutenzione, suddiviso per sistema impiantistico, che prevede: programmazione, scadenziari, ordini di manutenzione, approvazione dell'intervento effettuato, registrazioni e vari livelli di responsabilità.

Relativamente alle emissioni in atmosfera sono state definite specifiche procedure e istruzioni operative relative alla manutenzione dei sistemi di misura in continuo installati ai camini.

L'Azienda ha predisposto un file (che allega ai reports mensili) dove vengono annotati gli interventi di manutenzione/calibrazione programmati e straordinari ai suddetti sistemi di rilevazione in continuo, suddivisi per ciascuno dei due gruppi turbogas; è presente inoltre un registro delle indisponibilità delle misure in continuo.

### **Monitoraggio delle emissioni in acqua**

Sono state verificate le misure effettuate da parte del Gestore, al fine di ottemperare alle prescrizioni di monitoraggio dello scarico delle acque di raffreddamento nel fiume Po e di quelle reflue industriali provenienti dall'impianto di trattamento e recapitanti in pubblica fognatura.

Lo scarico delle acque meteoriche potenzialmente non inquinabili da oli non risulta essere stato attivato.

Si fa presente che nel Decreto AIA, sia nella parte dispositiva (paragrafo 10.2), che nel PMC (tabella 9) viene indicato il parametro Materiali sedimentabili, che non compare nella tab. 3 del D. Lgs. 152/06, dove è presente il parametro Materiali grossolani, che l'Azienda ha provveduto a inserire negli autocontrolli.

Nell'ambito del SGA (ISO 14001 e EMAS), è presente uno specifico programma di gestione dell'impianto di trattamento acque reflue industriali in rete fognaria pubblica, con relative procedure e istruzioni operative, che comprendono anche i monitoraggi e le manutenzioni all'impianto e ai relativi strumenti di misura, oltre che le registrazioni degli interventi effettuati.

### **Monitoraggio dei rifiuti**

E' stato effettuato un sopralluogo di verifica dell'ubicazione e della conformità dei depositi dei rifiuti prodotti, sia quelli in stoccaggio previsti nel Decreto AIA che quelli in regime di deposito temporaneo.

I contenitori adibiti allo stoccaggio dei rifiuti risultavano idonei e in buono stato di conservazione; ove necessario, era presente il bacino di contenimento di capacità adeguata.

La verifica amministrativa ha riguardato principalmente: la tipologia ed i quantitativi di rifiuti prodotti, i quantitativi di rifiuti avviati allo smaltimento/recupero, le caratterizzazioni analitiche degli stessi, i registri di carico e scarico.

La verifica a campione delle modalità di gestione e registrazione dei rifiuti, effettuata con l'ausilio di un programma informatizzato, ha dato riscontro positivo.

#### **4. ATTIVITÀ DI PRELIEVO ED ANALISI ESEGUITA DA ARPA SECONDO LE INDICAZIONI DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.**

Nell'ambito dell'attività ispettiva, è stato prelevato un campione di "acqua reflua di raffreddamento (SF1) per la determinazione del parametro pH (verbale 77/AS/PC/AIA).

Si allega il Rapporto di Prova n. 201534543 del 22/06/2015.(Allegato n.3), dal quale si evince il rispetto dei limiti fissati dall'Autorizzazione Integrata Ambientale citata in premessa.

Per contingenze tecniche legate al ciclo produttivo, non è stato possibile eseguire i prelievi a camino per il controllo delle emissioni in atmosfera.

Come concordato con Edipower S.p.A., tali controlli saranno eseguiti da tecnici della sezione ARPA di Modena non appena si verificherà un periodo di produzione sufficientemente lungo da consentire verifiche significative.

I risultati dei campionamenti e delle misurazioni effettuate (che si riferiscono ad inquinanti per i quali l'Autorizzazione Integrata Ambientale non prevede limiti di emissione) saranno trasmessi non appena disponibili.

#### **5. CONCLUSIONI**

Le verifiche svolte nel corso della visita ispettiva, in particolare l'analisi delle modalità di gestione dell'impianto, le risultanze dei monitoraggi e controlli aziendali, il sopralluogo presso le linee produttive e di servizio, hanno evidenziato il sostanziale rispetto delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DSA-DEC-2009-0000974 del 03/08/2009 di Autorizzazione Integrata Ambientale e s.m.i. del relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Il 10/02/2015 è pervenuta la documentazione e relativi rapporti di prova inerenti alle determinazioni analitiche, test e misure effettuate dalla Ditta CESI S.p.A. sul TG11 e TG12 da cui si evince un esito positivo.

Si comunica, inoltre, che la Ditta, in data 30/03/2015, ha richiesto al Comitato per Ecolabel e per l'Ecoaudit - Sezione EMAS il rinnovo della registrazione.

Si precisa, infine, che la documentazione acquisita in sede di ispezione e non allegata al presente rapporto, viene archiviata presso la sede della Sezione Provinciale ARPA di Piacenza, Servizio Territoriale – Distretto di Piacenza - Castel San Giovanni.

#### Documentazione allegata

- Verbale di ispezione (Allegato n. 1)
- Quadri sinottici del PMC, compilati per la parte relativa ai riscontri effettuati ed alla documentazione acquisita (Allegato n. 2)
- Rapporto di prova n. 201534543 (Allegato n. 3)

**arpa Sezione Prov. le di Piacenza**

Il Responsabile del Distretto di Piacenza  
*Dott. Lorella Etteri*

I Tecnici

*Dott.ssa Miriam Galeotti*

*Dott.ssa Anna Ponticelli*

*Dott.ssa Tiziana Bettassa*

*tutte le firme sono in formato digitale*